

CRONOLOGIA GUANELLIANA

(a cura di Antonio Bonavita)

	STORIA CIVILE	STORIA della CHIESA	STORIA del GUANELLA
	<i>L'Italia, dopo il Congresso di Vienna, risulta divisa in sei Stati: Regno di Sardegna, Ducato di Parma e Piacenza, Ducato di Modena, Granducato di Toscana, Stato Pontificio, Regno delle Due Sicilie, Regno lombardo-veneto.</i>	<i>Dal 2 febbraio 1831 governa lo Stato pontificio e la Chiesa papa Gregorio XVI, successore di Pio VIII. Vescovo di Como dal 20 aprile 1834 è mons. Carlo Romanò.</i>	
1842		<u>30 aprile</u> , a Chieri (Torino) muore Giuseppe Benedetto Cottolengo.	<u>19 dicembre</u> , Luigi Antonio Guanella nasce a Fraciscio di Campodolcino (Sondrio). <u>20 dicembre</u> , viene battezzato nella parrocchia di San Giovanni Battista di Campodolcino dal cugino prevosto don Gaudenzio Bianchi.
1843	Vincenzo Gioberti pubblica a Bruxelles <i>Del primato morale e civile degli Italiani.</i>		
1844	Cesare Balbo pubblica <i>Le speranze d'Italia.</i>		
1845		<u>1° settembre</u> . Giuseppe Melchiorre Sarto (nato a Riese il 2 giugno 1835) riceve la cresima.	

1846		<p><u>6 aprile</u>, Giuseppe Melchiorre Sarto riceve la prima comunione.</p> <p><u>1° giugno</u>, muore Gregorio XVI.</p> <p><u>16 giugno</u>, elezione di Pio IX.</p> <p><u>16 luglio</u>, larga amnistia politica che desta grande entusiasmo.</p> <p><u>9 novembre</u>, esce <i>Qui pluribus</i>, prima enciclica di Pio IX, redatta dal card. Lambruschini, già segretario di stato di Gregorio XVI, sui rapporti tra ragione e fede.</p>	
1847	<p><u>Maggio</u>, sull'esempio di Pio IX Leopoldo II concede una certa libertà di stampa nel Granducato di Toscana.</p>	<p><u>Marzo</u>, Pio IX emana una legge sulla stampa relativamente liberale.</p>	<p><u>21 marzo</u>, a Pianello del Lario nasce Marcellina Bosatta, futura cofondatrice del ramo femminile guanelliano.</p>

<p>1848</p>	<p><u>12 gennaio</u>, scoppia la rivoluzione a Palermo.</p> <p><u>29 gennaio</u>, Ferdinando II di Napoli promette una costituzione.</p> <p><u>8 febbraio</u>, Carlo Alberto annuncia lo Statuto.</p> <p><u>10 febbraio</u>, Ferdinando II, precedendo tutti gli altri Governi, promulga la Costituzione.</p> <p><u>11 febbraio</u>, il Granduca di Toscana concede la Costituzione.</p> <p><u>4 marzo</u>, Carlo Alberto promulga lo Statuto.</p> <p><u>16 marzo</u>, Cesare Balbo forma il primo ministero costituzionale dello Stato piemontese.</p> <p><u>17 marzo</u>, nuova legge elettorale in Piemonte (che sarà del Regno d'Italia fino alla legge del 1882).</p> <p><u>18-23 marzo</u>, le 5 giornate di Milano.</p> <p><u>23 marzo</u>, Prima guerra d'indipendenza.</p> <p><u>23-25 luglio</u>, sconfitta del Piemonte a Custoza.</p> <p><u>9 agosto</u>, armistizio con l'Austria.</p>	<p><u>10 febbraio</u>, in un discorso Pio IX invoca le “benedizioni di Dio sull'Italia”, suscitando entusiasmo e attese in tutta la Penisola.</p> <p><u>14 marzo</u>, Pio IX concede la Costituzione.</p> <p><u>29 aprile</u>, Allocuzione con cui Pio IX esce dalla coalizione italiana. Contravvenendo agli ordini ricevuti, le truppe regolari e i volontari pontifici combattono sotto il comando di Carlo Alberto. Crolla il mito neoguelfo.</p> <p><u>15 novembre</u>, viene assassinato il ministro Pellegrino Rossi.</p> <p><u>24 novembre</u>, Pio IX lascia Roma e si rifugia a Gaeta sotto la protezione di Ferdinando II re di Napoli.</p>	<p><u>24 giugno</u>, il piccolo Luigi vede, di fianco alla parrocchiale di San Giovanni Battista in atto di chiedergli la carità, un povero vecchio che poi scompare.</p>
--------------------	---	--	---

<p>1849</p>	<p><u>20 marzo</u>, ripresa della guerra. <u>22-23 marzo</u>, l'esercito piemontese è sconfitto a Novara da Radezsky. Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele. <u>6 agosto</u>, dopo laboriose trattative Vittorio Emanuele II firma a Milano la pace con l'Austria: il re, salvando lo Statuto, s'impegna tra l'altro a tenere sotto controllo il movimento rivoluzionario Italiano.</p>	<p><u>1° gennaio</u>, Pio IX pubblica un documento con ammonimenti e minaccia di scomunica a chiunque partecipa alle elezioni della nascente Repubblica Romana. <u>Gennaio</u>, nonostante le minacce papali, viene eletta un'assemblea costituente che il 9 febbraio dichiara decaduto il potere temporale dei papi e proclama la Repubblica Romana. <u>Maggio</u>, gli Austriaci occupano il territorio delle Legazioni pontificie e il 4 luglio entrano in Roma e pongono fine alla Repubblica Romana. <u>8 dicembre</u>, enciclica di Pio IX, da Portici (Napoli), <i>Noscitis et nobiscum</i>, sulla condizione della Chiesa in Italia e sui tentativi di forze ostili per minare le basi della religione cattolica.</p>	<p><u>30 giugno</u>, Luigi fa la prima confessione dal cappellano don Giovanni Lima e riceve a Campodolcino la cresima dal vescovo mons. Carlo Romanò.</p>
--------------------	---	--	--

1850	<p><u>Legge 8 aprile</u>, prima legge Siccardi, relativa alla soppressione del foro ecclesiastico e di altre immunità del clero.</p> <p><u>Legge 2 giugno</u>, seconda legge Siccardi, che rendeva più difficile l'acquisto di beni fondiari da parte della Chiesa.</p>	<p><u>6 aprile</u>, con l'incoraggiamento di Pio IX e del suo segretario di stato card. Giacomo Antonelli, esce a Napoli il primo numero de <i>La Civiltà Cattolica</i>, che nell'ottobre seguente, per essere sospetta al regime borbonico, si trasferisce a Roma. Primo direttore è il gesuita Carlo Maria Curci.</p> <p><u>12 aprile</u>, Pio IX rientra a Roma.</p>	
1852	<p><u>4 novembre</u>, Cavour presidente del Consiglio dei ministri con l'appoggio di Urbano Rattazzi della Sinistra (il famoso "connubio").</p> <p><u>2 dicembre</u>, Luigi Napoleone Bonaparte, con un plebiscito, si fa proclamare Imperatore dei Francesi col nome di Napoleone III.</p>		<p><u>8 aprile</u>, giovedì santo, Luigi riceve la prima comunione; nel pomeriggio si raccoglie sulle alture di Gualdera dove, in preghiera, (fatto anziano ricorderà, in terza persona) "nel suo cuore si svolgeva un paesaggio di soave dolcezza quasi di paradiso che lo persuadeva a forti propositi di bene".</p> <p>Mons. Romanò chiama a Como le Canossiane, "che impartiscono educazione morale e casalinga secondo le norme del loro istituto".</p>
1853	<p>Guerra della Russia contro l'impero ottomano.</p>	<p><u>19 dicembre</u>, concistoro in cui Vincenzo Gioacchino Pecci, vescovo di Perugia, è fatto cardinale.</p>	<p>Mons. Romanò chiama anche a Gravedona le Canossiane.</p>

<p>1854</p>	<p><u>Marzo 1854</u>, a fianco della Turchia si schierano Francia e Inghilterra contro la Russia.</p>	<p><u>21 novembre</u>, nasce a Genova, dal marchese Giuseppe e da Giovanna dei marchesi Migliorati, Giacomo Della Chiesa, futuro Benedetto XV. <u>8 dicembre</u>, con la costituzione <i>Ineffabilis Deus</i>, Pio IX proclama il dogma dell'Immacolata Concezione, cioè il privilegio della Madonna "di essere stata fin dal primo istante del suo concepimento, in vista dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, preservata immune da ogni macchia di peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento".</p>	<p><u>7 novembre</u>, Luigi entra a Como nel collegio Gallio e inizia gli studi di grammatica e di umanità. Nell'ultimo anno (1859-'60) avrà come assistente il chierico G.B. Scalabrini.</p>
--------------------	---	---	---

<p>1855</p>	<p><u>26 gennaio</u>, il Piemonte di Cavour aderisce all'alleanza con Francia e Inghilterra contro la Russia e spedisce 15.000 uomini in Crimea all'assedio di Sebastopoli, che si arrende l'8 settembre. <u>Legge 29 maggio</u>, con la quale si aboliscono nel Piemonte gli Ordini religiosi che non attendono alla predicazione, all'educazione e all'assistenza degli infermi; viene abolita una parte dei Capitoli e dei Benefici e con i beni incamerati nasce la "Cassa ecclesiastica" che avrebbe assicurato ai parroci più poveri un reddito, anche se minimo, che per l'innanzi sarebbe gravato sul bilancio dello Stato.</p>	<p><u>5 novembre</u>, con l'enciclica <i>Optime noscitis</i>, Pio IX riassume i termini del Concordato appena firmato con l'Austria di Francesco Giuseppe.</p>	<p><u>13 novembre</u>, muore mons. Carlo Romanò a Dongo nella villa da lui acquistata per sé e per i successori. La diocesi rimarrà per tre anni senza vescovo e sarà governata dal vicario capitolare mons. Ottavio Calcaterra.</p>
<p>1856</p>	<p><u>25 febbraio</u>, Congresso di Parigi. Grazie al Piemonte che vi partecipa, vengono portate all'attenzione delle potenze europee l'instabilità politica italiana e le pesanti responsabilità dell'Austria.</p>		
<p>1858</p>	<p><u>20-21 luglio</u>, ai bagni di Plombières colloqui segreti e successivo accordo tra Napoleone III e Cavour.</p>	<p><u>11 febbraio</u>, prima apparizione della Madonna a Lourdes. In quella del 25 marzo a Bernadette che le chiede il nome la bianca Signora risponde: "Io sono l'immacolata concezione". <u>18 aprile</u>, Giuseppe Melchiorre Sarto è ordinato sacerdote.</p>	<p><u>27 maggio</u>, a Pianello del Lario nasce Dina (poi suor Chiara) Bosatta. <u>29 agosto</u>, fa il suo ingresso come vescovo di Como mons. Giuseppe Marzorati.</p>

<p>1859</p>	<p><u>Capodanno</u> a Parigi: rispondendo agli auguri dell'ambasciatore austriaco Napoleone III sottolinea il deteriorarsi dei rapporti tra Francia e Austria.</p> <p><u>10 gennaio</u>, Vittorio Emanuele II, all'apertura del Parlamento pronuncia il discorso sul "grido di dolore che da tante parti d'Italia arriva fino a noi".</p> <p><u>23 aprile</u>, ultimatum dell'Austria al Piemonte che lo respinge il 26 successivo.</p> <p><u>29 aprile</u>, Seconda guerra d'Indipendenza: Franco-Piemontesi contro l'Austria.</p> <p><u>8 giugno</u>, Napoleone III e Vittorio Emanuele II entrano in Milano liberata dagli Austriaci tra una folla delirante.</p> <p><u>11 luglio</u>, preliminari di Villafranca tra gli imperatori Napoleone III e Francesco Giuseppe. Dimissioni per protesta di Cavour.</p> <p><u>10 novembre</u>, pace di Zurigo: tra gli altri accordi sottoscritti, la Lombardia attraverso Napoleone III passa al Piemonte, Venezia con Mantova e Peschiera invece restano all'Austria.</p>	<p><u>4 giugno</u>, vittoria dei franco-piemontesi a Magenta. Questa vittoria porta un vasto movimento di rivolta negli Stati della Chiesa.</p>	<p><u>26 giugno</u>, Guanella e compagni, interrotte le lezioni, devono lasciare in anticipo il Collegio Gallio, divenuto ospedale e messo a disposizione dei militari feriti nelle battaglie di Solferino e di San Martino.</p>
--------------------	--	---	--

<p>1860</p>	<p><u>21 gennaio</u>, Cavour ritorna presidente del Consiglio e porta a soluzione il problema dell'Italia centrale, accordandosi con Napoleone III per tenervi dei plebisciti (manifestazione cara all'imperatore) e, nei giorni 11 e 12 marzo, i plebisciti, quasi all'unanimità, votano l'unione alla monarchia costituzionale di Vittorio Emanuele e dei suoi successori.</p> <p><u>6 maggio</u>, da Quarto presso Genova poco più di mille volontari, sotto il comando di Garibaldi, sui due piroscafi della società Ribattino, il <i>Lombardo</i> e il <i>Piemonte</i>, partono alla conquista del Sud.</p> <p><u>21 ottobre</u>, con un plebiscito Napoli e Palermo votano la loro unificazione al Piemonte.</p>		<p><u>4 novembre</u>, Luigi entra nel Seminario di S. Abbondio di Como per il corso di filosofia e poi di teologia. Tra i suoi docenti ricordiamo il dotto sacerdote don Serafino Balestra, poi apostolo dei sordomuti, e il futuro protonotario apostolico e delegato apostolico in Lugano don Giuseppe Castelli.</p>
--------------------	--	--	--

<p>1861</p>	<p><u>17 marzo</u>, il primo Parlamento nazionale, eletto secondo la legge elettorale vigente in Piemonte (su base quindi rigorosamente censitaria), proclama Vittorio Emanuele II re d'Italia “per grazia di Dio e volontà della nazione”.</p> <p><u>27 marzo</u>, un dibattito parlamentare provocato ad arte da Cavour si chiude col voto “che Roma, capitale acclamata dall’opinione nazionale, sia congiunta all’Italia”.</p> <p><u>6 giugno</u>, muore Cavour.</p> <p>Ministero Bettino Ricasoli (1861-1862).</p>	<p><u>1° luglio</u>, inizia la pubblicazione dell’<i>Osservatore romano</i>, quotidiano della Santa Sede.</p>	
<p>1862</p>	<p>Ministero Urbano Rattazzi (1862).</p> <p>Ministero Luigi Carlo Farini (1862-1863).</p> <p><u>29 agosto</u>, Garibaldi, deciso a conquistare Roma, sull’Aspromonte viene ferito e fermato dalle truppe regie.</p>		<p><u>4 novembre</u>, Luigi inizia il primo anno di Teologia; vi ritrova il carissimo chierico G. B. Scalabrini.</p>
<p>1863</p>	<p>Ministero Marco Minghetti (1863-1864).</p>		<p><u>18 dicembre</u>, dal vescovo Marzorati nella cappella inferiore dell’Episcopio riceve la tonsura.</p>

<p>1864</p>	<p>Ministero Alfonso Lamarmora (1864-1866).</p> <p><u>15 settembre</u>, la Convenzione di settembre: l'Italia s'impegna con Napoleone III a non attaccare e a non lasciare attaccare lo Stato pontificio, mentre la Francia ritirerà da questo le truppe a mano a mano che si verrà organizzando un esercito pontificio proprio, e nel termine massimo di due anni. Una clausola segreta impone il trasferimento della capitale da Torino a Firenze.</p> <p><u>21- 22 settembre</u>, tumulti a Torino per lo spostamento della capitale .</p> <p><u>8-22 agosto</u>, una Conferenza internazionale, riunita a Ginevra, fissa le linee essenziali per la costituzione della Croce Rossa: per il tempo di guerra la neutralità delle ambulanze e degli ospedali militari e del personale che vi opera; immunità ai privati che portassero soccorso ai feriti; il diritto dei feriti di qualunque nazione di essere raccolti e curati; la croce rossa in campo bianco quale simbolo.</p> <p><i>NB. Nella Conferenza dell'Aia (ottobre 1928) la Croce Rossa diventa Croce Rossa Internazionale.</i></p>	<p><u>8 dicembre</u>, Pio IX pubblica l'enciclica <i>Quanta cura</i>, che fa da introduzione al famoso <i>Sillabo</i>, o riassunto in 80 proposizioni dei "principali errori del nostro tempo", la maggior parte dei quali sono stati già denunciati nella <i>Mirari vos</i> (15 agosto 1832) di Gregorio XVI, e nelle sue due precedenti, la <i>Qui pluribus</i> (9 novembre 1846) e la <i>Noscitis et nobiscum</i> (8 dicembre 1849). Il <i>Sillabo</i> viene percepito come un duro anatema contro tutte le idee moderne: Vittorio Emanuele e Napoleone ne proibiscono la pubblicazione.</p>	
--------------------	---	---	--

<p>1865</p>	<p><u>1° giugno</u>, la capitale del Regno da Torino si sposta a Firenze.</p> <p><u>18 novembre</u>, si inaugura la IX legislatura del Regno (250 seggi alla Destra, 120 alla Sinistra, 20 ai conservatori, 50 ad altri partiti) eletta nelle elezioni politiche del 22 ottobre (iscritti alle liste sono 504.265, pari al 2% della popolazione; votanti 276.523, pari al 53,8% degli aventi diritto. Ricordiamo che i cattolici si astengono).</p>		<p><u>29 gennaio</u>, sempre dal vescovo Marzorati riceve, nella cappella S. Michele del palazzo episcopale, i primi due ordini minori.</p> <p><u>25 marzo</u>, muore mons. Giuseppe Marzorati.</p> <p><u>6 maggio</u>, Bolla di nomina al beneficio teologale di Prosto.</p> <p><u>10 giugno</u>, riceve nella chiesa della SS. Trinità gli ultimi due ordini minori da Sua Ecc. mons. Bernardino Frascolla (vescovo di Foggia, che dopo il carcere politico a San Donnino era in domicilio coatto in seminario).</p> <p><u>19 ottobre</u>, Luigi è investito del beneficio teologale di Prosto.</p> <p><u>23 dicembre</u>, il chierico Guanella riceve dalle mani dello stesso vescovo Frascolla il suddiaconato.</p>
--------------------	---	--	---

<p>1866</p>	<p>Secondo Ministero Bettino Ricasoli (1866-1867).</p> <p><u>8 aprile</u>, trattato Italo-prussiano: l'Italia s'impegna ad attaccare l'Austria qualora la Prussia apra le ostilità contro l'impero asburgico. L'Austria si offre di cedere il Veneto all'Italia se questa si asterrà dal conflitto: l'Italia non intende venir meno ai patti.</p> <p><u>Legge 17 maggio</u>, detta anche "legge dei sospetti": dispone il domicilio coatto per "oziosi", "vagabondi", "camorristi" e per tutte quelle persone "per cui ci sia fondato motivo di giudicare che si adoperino per restituire l'antico stato delle cose, e per nuocere in qualunque modo all'unità d'Italia e alle sue libere istituzioni".</p> <p><u>15 giugno</u>, la Prussia di Bismarck apre le ostilità, sconfigge gli stati tedeschi alleati dell'Austria e vince l'esercito austriaco nella battaglia di Sadowa (3 luglio).</p> <p><u>Legge 7 luglio</u>, con la quale il Parlamento italiano vota la soppressione generale delle corporazioni religiose, l'incameramento dei loro beni a profitto del "Fondo per il culto" che sostituisce la "Cassa ecclesiastica" del 1855, e la conversione in rendita pubblica dei beni stabili di quasi tutti gli altri enti</p>		<p><u>24 febbraio</u>, Guanella è ordinato diacono sempre dal Frascolla.</p> <p><u>26 maggio</u>, ancora da mons. Frascolla don Luigi riceve l'ordinazione sacerdotale.</p> <p><u>31 maggio</u>, solennità del <i>Corpus Domini</i>, celebra la prima messa a Prosto (Sondrio), dove risiede come canonico teologo.</p> <p><u>Tra il 1866 e il 1867</u> don Guanella fa il suo primo viaggio da don Bosco a Torino, dove visita anche il "Cottolengo".</p>
--------------------	---	--	--

<p>1867</p>	<p>Secondo ministero Urbano Rattizzi (1867). Ministero Luigi F. Menabrea (1867-1869). <u>Legge 15 agosto</u>, legge d'ispirazione nettamente giacobina in forza della quale lo Stato sopprime la maggior parte degli enti ecclesiastici incamerandone i beni; ai pochi enti superstiti, eccetto le parrocchie, viene imposta una tassa del 30% sul patrimonio. <u>3 e 4 novembre</u>, la sconfitta di Garibaldi a Mentana conclude tutta una serie di tentativi di arrivare a conquistare Roma, dove dal 30 ottobre ritorna una guarnigione francese. <u>5 novembre</u>, il ministro francese Eugène Rouher pronuncia in Parlamento le famose parole: "Lo dichiaro in nome del governo francese: l'Italia non s'impadronirà mai di Roma! Mai la Francia sopporterà questa violenza fatta al suo onore e al suo cattolicesimo".</p>		<p><u>30 maggio</u>, don Guanella è nominato economo spirituale di Savogno, frazione di Prosto (SO). <u>20 giugno</u>, festa del <i>Corpus Domini</i>, don Guanella inizia il suo ministero a Savogno. È anche maestro nella scuola elementare del paese senza regolare patente di scuola elementare inferiore (che gli sarà rilasciata dal regio Provveditorato di Como dopo gli esami sostenuti tra luglio e agosto 1871).</p>
<p>1868</p>	<p><u>Legge 7 luglio</u>, viene istituita dal governo Menabrea la famigerata imposta sul macinato per risanare il deficit dello Stato. La legge è causa di tumulti repressi, in qualche caso, anche nel sangue. Sarà abolita nel 1880.</p>	<p><u>29 giugno</u>, con la Bolla <i>Aeterni Patris</i> Pio IX convoca in Vaticano, per l'8 dicembre 1869, un Concilio ecumenico, a cui per la prima volta gli Stati cattolici sono invitati a inviare i loro ambasciatori.</p>	<p><u>25 febbraio</u>, lettera di don Guanella a mons. Ottavio Calcaterra, vicario generale capitolare, con richiesta di poter vendere dei beni e far lavorare i parrocchiani nei giorni festivi per ampliare la chiesa di Savogno.</p>

1869	<p>Ministero Giovanni Lanza (1869-1873). <u>1° gennaio</u>, entra in vigore la tassa sul macinato. <u>17 novembre</u>, inaugurazione del canale di Suez.</p>	<p><u>8 dicembre</u>, solenne apertura del Concilio ecumenico vaticano I.</p>	
1870	<p><u>19 luglio</u>, la Francia dichiara guerra alla Prussia (in seguito alla pubblicazione in forma provocatoria del telegramma di Ems da parte di Bismarck): la guerra porta alla completa sconfitta della Francia, alla fine dell'impero (4 settembre), alla capitolazione di Parigi (28 gennaio 1871) alla pace di Francoforte (10 maggio 1871) per cui la Francia perde l'Alsazia-Lorena. <u>6 settembre</u>, caduto Napoleone III, l'Italia denuncia la Convenzione di settembre. <u>18 settembre</u>, Cadorna con l'esercito regio è sotto le mura di Roma. Pio IX ordina di resistere solo quanto basta per far constatare la violenza. <u>20 settembre</u>, aperta la breccia presso Porta Pia, le truppe italiane entrano in città. <u>2 ottobre</u>, con 40.785 <i>sì</i> contro 46 <i>no</i> il plebiscito vota Roma capitale d'Italia.</p>	<p><u>18 luglio</u>, il Concilio, passando sopra all'opposizione di un gruppo di vescovi, piccolo ma assai autorevole, e dopo che quasi tutti gli oppositori si erano ritirati, con 533 voti su 535 dichiara l'infallibilità del pontefice quando <i>ex cathedra</i> definisce dottrine relative alla fede e ai costumi. <u>20 ottobre</u>, il Concilio viene sospeso da Pio IX (chiuso da Giovanni XXIII quando dallo stesso pontefice il 25 gennaio 1959 sarà indetto il Concilio vaticano II). <u>1° novembre</u>, con l'enciclica <i>Respicentes ea omnia</i> si apre la "questione romana": il documento riassume la millenaria difesa dei diritti della Chiesa sui territori che ne hanno costituito il patrimonio territoriale al quale il Pontefice non intende, perché non può, rinunciare.</p>	

<p>1871</p>	<p><u>13 maggio</u>, il Parlamento italiano vota la <i>legge delle guarentigie</i>, in forza della quale il Governo del Regno s’impegna, unilateralmente, a garantire al pontefice</p> <ul style="list-style-type: none"> . libero svolgimento del suo magistero spirituale; . prerogative di capo di stato con onori sovrani, facoltà di tenere un corpo di guardia; . diritto di rappresentanza diplomatica; . extraterritorialità per i palazzi del Vaticano e del Laterano; . libertà di comunicazioni postali e telegrafiche col resto del mondo; . una dotazione annua, pari a quella iscritta nel bilancio dell’ex Stato Pontificio, per il mantenimento della corte papale. (La “questione romana” durerà fino al Concordato tra Italia e Santa Sede firmato l’11 febbraio 1929). <p>NB. <i>La dotazione, come pure tutta la legge delle guarentigie, non fu mai accettata né da Pio IX né dai suoi successori.</i></p> <p><u>1° luglio</u>, la capitale del Regno viene trasportata da Firenze a Roma</p>	<p><u>15 maggio</u>, l’enciclica <i>Ubi nos arcano Dei</i> tratta lo stesso argomento della precedente, con l’aggiunta del rifiuto papale alle “guarentigie” offerte al Pontefice dal Parlamento del Regno.</p> <p><u>4 giugno</u>, con l’enciclica <i>Beneficia Dei</i>, pubblicata in occasione del 25° di pontificato, Pio IX ringrazia Dio per il positivo cammino percorso e rinnova le proteste per la situazione venutasi a creare con la presa di Roma.</p> <p><u>2 ottobre</u>, adunanza delle Società cattoliche di Venezia .</p>	<p><u>1° luglio</u>, don Carlo Coppini costituisce in Pianello la “Pia Unione delle figlie di Maria Immacolata sotto la protezione di S. Orsola e di S. Angela Merici”.</p> <p><u>16 luglio</u>, nasce a Chiavenna la Società per gli Interessi cattolici e di Mutuo soccorso, di cui don Guanella è un deciso assertore</p> <p><u>20 agosto</u>, domanda di don Guanella al sindaco di Piuro per partecipare al concorso “di maestro elementare in cod.a frazione di Savogno”, con riserva di presentare “le Carte di patente perché crede che tali documenti gli perverranno quanto prima da Como dall’Ufficio del R.o Provveditorato presso il quale lo scrivente fu di questi giorni per superar gli esami”.</p> <p><u>15 ottobre</u>, Le prime postulanti ascritte dal parroco don Carlo Coppini alla “Pia Unione” sono Bosatta Marcellina, Minatta Maddalena, Bonvino Giuseppa, Minatta Elisabetta e Dalera Teresa.</p>
--------------------	--	---	---

<p>1872</p>	<p><u>10 marzo</u>, muore Giuseppe Mazzini.</p>	<p><u>23 giugno</u>, a Pontecurone, grossa borgata tra Voghera e Tortona, nasce Luigi Orione.</p>	<p><u>6 gennaio</u>, fa il suo ingresso in diocesi il nuovo vescovo di Como mons. Pietro Carsana, a cui don Guanella dedica il suo primo volumetto <i>Saggio di ammonimenti famigliari per tutti ma più particolarmente per il popolo di campagna</i>, pubblicatogli da don Bosco come numero delle sue "Lecture cattoliche". Il libretto provocherà la reazione del locale anticlericalismo contro don Guanella.</p> <p><u>14 aprile</u>, Marcellina Bosatta è eletta superiora della "Pia Unione".</p> <p><u>6 ottobre</u>, Marcellina Bosatta e le sue compagne fanno la loro prima professione religiosa.</p>
<p>1873</p>	<p>Secondo ministero Marco Minghetti (1873-1876).</p>	<p><u>21 novembre</u>, viene pubblicata l'enciclica <i>Etsi multa</i>, la cui parte centrale è dedicata alla situazione della Chiesa in Germania, e in particolare in Prussia, dove Bismarck aveva iniziato quella politica di laicizzazione conosciuta col nome di <i>Kulturkampf</i>.</p>	<p><u>5 giugno</u>, mons. Pietro Carsana riconosce l' "Ospizio" di Camlago istituito da don Carlo Coppini.</p> <p><u>Ottobre</u>, Marcellina Bosatta e Maddalena Minatta con le loro orfanelle inaugurano a Camlago, frazione di Pianello del Lario, la prima sede dell'"Ospizio": due locali, uno ad uso cucina e uno ad uso camera capace di tre letti.</p> <p><u>8 novembre</u>, a Lavertezzo, in Canton Ticino (CH), nasce Aurelio Bacciarini, primo successore di don Guanella e vescovo di Lugano.</p>

<p>1874</p>		<p><u>12-16 giugno</u>, primo congresso cattolico italiano tenuto a Venezia. <u>10 settembre</u>, esce il “<i>Non expedit</i>”, il noto documento con cui la Santa Sede dichiarava non conveniente per i cattolici italiani partecipare alla vita politica dello Stato italiano (“Né eletti, né elettori”, secondo la formula, proposta nel 1860 dall’abate Margotti, direttore dell’<i>Unità cattolica</i>).</p>	<p><u>22 gennaio</u>, muore a Fraciscio pa’ Lorenzo; e la madre Maria Bianchi, ora vedova, esprime a don Luigi il desiderio di abitare con lui, e non con don Lorenzo, allora parroco di Roncaglia.</p>
--------------------	--	--	---

<p>1875</p>	<p><u>Legge del 1875</u> che abolisce l'esenzione dei chierici dal servizio militare.</p>	<p><u>2 agosto</u>, Giacomo Della Chiesa si laurea in giurisprudenza con una tesi sull'interpretazione delle leggi. <u>22-26 settembre</u>, gli organizzatori del congresso di Venezia si ritrovano a Firenze e fondano l'Opera dei Congressi su posizioni di rigido intransigentismo sulla linea del <i>Non expedit</i>. <u>5 febbraio</u>, l'enciclica <i>Quod nunquam</i> è diretta agli arcivescovi e vescovi della Prussia per deplorare le leggi anticlericali attuate dal cancelliere Otto von Bismarck che ostacolano la libertà e i diritti della Chiesa. <u>28 novembre</u>, Giuseppe Melchiorre Sarto è padre spirituale nel seminario di Treviso.</p>	<p><u>29 gennaio</u>, don Guanella si presenta a don Bosco (accettato dal dicembre precedente): a Torino "a poco a poco si immette negli uffici della casa". <u>Dopo il 15 febbraio</u>, don Carlo Coppini compra Casa Bosatta. Un fratello di Marcellina vi installa un piccolo incannatoio (specie di arcolaio per incannare cioè avvolgere filati sopra cannelli o rocchetti) in grado di dar lavoro a 12 orfanelle. <u>25 settembre</u>, don Guanella emette i voti che, per tre anni, lo legano a don Bosco. <u>24 settembre</u>, vigilia della professione, don Guanella è nominato direttore dell'Oratorio di S. Luigi a Porta Nuova (Torino) e responsabile dell'Opera dei Figli di Maria Ausiliatrice, per la formazione di chi, o esente dal servizio militare o dopo averlo assolto, e quindi da adulto, voleva diventare sacerdote o religioso.</p>
<p>1876</p>	<p><u>18 marzo</u>, la Sinistra conquista la maggioranza. <u>25 marzo</u>, 1° gabinetto della Sinistra presieduto da Agostino Depretis (1876-1878) <u>Giugno</u>, legge sull'abolizione del giuramento religioso in tribunale.</p>	<p><u>6 novembre</u>, muore il cardinale Giacomo Antonelli, segretario di Stato di Pio IX; il cardinale Gioacchino Pecci diventa camerlengo del collegio cardinalizio.</p>	<p><u>10 novembre</u> (subito dopo il) don Luigi parte per Trinità di Mondovì dove dirige una scuola elementare e un oratorio. <u>19 novembre</u>, sotto il patronato della Beata Vergine Immacolata si apre l'Oratorio di Trinità; le lezioni nella scuola iniziano il giorno dopo.</p>

<p>1877</p>	<p><u>15 luglio</u>, legge Coppino sull'istruzione pubblica: si ribadisce l'obbligatorietà della frequenza scolastica già stabilita dalla legge Casati del 13 novembre 1959, portandola fino a nove anni e aggiungendo sanzioni per i genitori inadempienti. Impediranno però l'attuazione di tale obbligo la povertà delle famiglie e l'incapacità dei Comuni, soprattutto meridionali, di provvedere ai compiti loro affidati.</p>	<p><u>10-14 ottobre</u>, IV congresso cattolico italiano tenutosi a Bergamo.</p>	<p><u>19 marzo</u>, don Guanella si iscrive al Terz'ordine di S. Francesco nella fraternità stabilita presso la parrocchia di Trinità di Mondovì. <u>3 agosto</u>, don Guanella fa domanda al Provveditore di Cuneo di poter sostenere l'esame di patente per il corso di scuola elementare superiore, che sostiene e supera il <u>17 agosto</u>, con una votazione complessivamente buona, scarsa in matematica e disegno. <u>5 settembre - 5 ottobre</u>, partecipa al primo Capitolo generale dei Salesiani.</p>
--------------------	--	--	---

<p>1878</p>	<p><u>9 gennaio</u>, muore Vittorio Emanuele II. Ministero Benedetto Cairoli (1878). Secondo ministero Agostino Depretis (1878-1879). <u>13 giugno</u>, Congresso di Berlino, riunito per la revisione del trattato di Santo Stefano (3 marzo 1878) che la Russia aveva imposto alla Turchia dopo la guerra 1877-1878.</p>	<p><u>7 febbraio</u>, muore Pio IX. <u>18 febbraio</u>, conclave a Roma per eleggere il successore di Pio IX, primo conclave dopo la fine dello Stato Pontificio. <u>20 febbraio</u>, viene eletto papa il cardinale Vincenzo Gioacchino Pecci col nome di Leone XIII. <u>21 aprile</u>, nella sua prima encicliclica, <i>Inscrutabili Dei consilio</i>, dopo una lunga lista dei mali che affliggono la società e la Chiesa, anche Leone XIII ritorna a lamentare l'usurpazione dello Stato Pontificio da parte del Regno d'Italia. <u>21 dicembre</u>, Giacomo Della Chiesa è ordinato sacerdote. <u>28 dicembre</u>, nella <i>Quod apostolici muneris</i> sul socialismo, comunismo, nichilismo, papa Leone condanna questi movimenti "che, sparsi per tutto il mondo e tra sé legati con i vincoli d'iniqua cospirazione..., si sforzano... di scuotere le fondamenta medesime del consorzio civile".</p>	<p><u>6 aprile</u>, con decreto n. 503, mons. Carsana aggrega la "Pia Unione" di don Coppini alla Primaria di Brescia. <u>28 giugno</u>, Dina Bosatta entra nella "Pia Unione" vestendone l'abito religioso. <u>16 settembre</u>, scaduti i voti triennali emessi tra i Salesiani, don Guanella deve tornare in diocesi al richiamo del suo vescovo. <u>19 settembre</u>, don Guanella è a Dongo per ossequiare mons. Carsana, che lo destina a Traona. <u>21 settembre</u> (con ogni probabilità), entra come cappellano di don Giuseppe Bellieni, arciprete di Traona. <u>17 ottobre</u>, il Consiglio comunale di Traona all'unanimità concede l'uso del convento e della chiesa di S. Francesco per un "corso di scuola elementare superiore" e "una scuola superiore feriale e festiva cui sarebbero state destinate 550 lire in tre anni". <u>27 ottobre</u>, Marcellina e le sue compagne rinnovano la professione religiosa. Per Dina Bosatta si tratta della prima professione. <u>22 novembre</u>, don Guanella e la commissione municipale, presente il sindaco di Traona, firmano la concessione del convento.</p>
<p>1879</p>	<p>Secondo ministero Benedetto Cairoli (1879-1881).</p>		<p><u>23 novembre</u>, don Luigi si aggiudica, per 2.110 lire, l'asta del convento di S. Francesco.</p>

<p>1880</p>		<p><u>10 febbraio</u>, esce l'enciclica <i>Arcanum divinae sapientiae</i> sul matrimonio cristiano. Leone XIII riassume la posizione della Chiesa intorno al matrimonio nel momento in cui in tutte le legislazioni veniva introdotto il matrimonio civile.</p>	<p><u>Primi mesi del 1880</u>, inizia l'attività scolastica durante la ristrutturazione del convento.</p> <p>Due opuscoli pastorali di don Guanella:</p> <p>2. <i>Metodo semplice di meditazione proposto ai secolari da un religioso di san Brunone</i>, Como, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, pp.12.</p> <p>3. <i>Andiamo al Padre. Inviti famigliari a ben recitare il Pater noster</i>, Como, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, Como, pp.174.</p> <p><u>15 aprile</u>, l'arciprete Bellieni dà le dimissioni perché fisicamente impedito di poter attendere agli impegni della parrocchia. Don Guanella, che vuole darsi tutto all'attività educativa del collegio, rinuncia alla successione come parroco e chiede alla Curia di essere nominato "economo spirituale" della parrocchia. Occorre il <i>placet</i> del Governo, ma il Ministero di Grazia e Giustizia non lo concede.</p> <p><u>16 novembre</u>, il "decreto della fame": il prefetto di Sondrio, comm. avv. Luigi Breganze, firma l'annullamento della delibera del Consiglio comunale di Traona che riconosceva don Guanella come coadiutore: il decreto prefettizio comportava il taglio del contributo economico legato all'ufficio, unica risorsa di sostentamento di don Luigi, che presenterà ricorso a Roma.</p>
--------------------	--	---	---

<p>1881</p>	<p><u>20 maggio</u>, a Vienna con Germania e Austria l'Italia firma la Triplice Alleanza: Italia e Germania si promettono reciproca assistenza contro un'eventuale aggressione francese; anche l'Austria in tale ipotesi s'impegna a soccorrere l'Italia.</p> <p>Terzo ministero Agostino Depretis (1881-1887).</p> <p><u>Legge del 1881</u>, che abolisce l'imposta sul macinato (ma con effetto dal 1° gennaio 1884).</p>	<p><u>13 luglio</u>, aggressione alla salma di Pio IX.</p>	<p>Opuscolo di DLG: 4. <i>Andiamo al monte della felicità. Inviti a seguire Gesù sul monte delle beatitudini</i>, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, Como, pp. 88.</p> <p><u>27 febbraio</u>, insieme al versamento della quota per il saldo finale relativo all'acquisto del convento, don Guanella, di fronte all'insostenibile accanimento contrario delle autorità civili, decide di sospendere l'attività del collegio. Dopo aver trovato adeguato collocamento ai suoi "cuochi o maestri" e fatto accogliere in seminario il chierico Mainetti che lo aiutava nelle attività educative del collegio, lascia Traona.</p> <p><u>1° luglio</u>, a Pianello del Lario muore don Carlo Coppini, lasciando l'Ospizio al cuore e alle mani delle sorelle Bosatta, aiutate da un gruppetto di ragazze.</p> <p><u>2 luglio</u>, don Luigi è a Gravedona presso l'arciprete don Lorenzo Buzzetti, suo parente. Qui viene a sapere della morte di don Carlo Coppini.</p> <p><u>11 agosto</u>, arriva da Roma il regio <i>placet</i> per don Guanella come economo spirituale nel "confino" di Olmo in Valchiavenna.</p> <p><u>26 agosto</u>, don Luigi entra nella parrocchia di Olmo.</p> <p><u>19 settembre</u>, lettera di mons. Carsana che offre a don Guanella l'Economato in una parrocchia diversa da Olmo che non ha bisogno di <i>placet</i>.</p> <p><u>Fine stagione (?)</u>, don Guanella incontra mons. Carsana in visita a Campodolcino. Il vescovo gli dice parole durissime: "Non posso sospendervi, perché non ho argomenti; ma lo farei se potessi!"</p>
--------------------	---	--	--

<p>1882</p>	<p><u>Legge 22 gennaio</u>, sull'allargamento del suffragio elettorale: il diritto di voto è anticipato da 25 a 21 anni; il censo richiesto è abbassato da 40 a 19 lire; il requisito di cultura è la seconda classe elementare.</p> <p><u>10 marzo</u>, viene acquistata dalla compagnia di navigazione Rubattino la baia di Assab (Eritrea).</p>	<p><u>17 settembre</u>, Leone III pubblica l'enciclica <i>Auspicato concessum</i> per promuovere il Terz'ordine francescano. Don Guanella scriverà (1883) <i>Il Terz'ordine di san Francesco e l'enciclica del pontefice Leone XIII</i>.</p>	<p>Opuscoli di DLG:</p> <p>5. <i>Visita a un personaggio illustre. San Gerolamo Emiliani nel suo eremo di Somasca</i>, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, Como, pp. 40.</p> <p>6. <i>Un angelo salvatore. San Gottardo vescovo</i>, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, Como, pp. 32.</p> <p>7. <i>Un poverello di Cristo. Memorie per le feste mondiali del settimo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi</i>, Tip. dell'Ordine di Cavalieri e Bazzi, Como, pp. 64.</p> <p><u>4 febbraio</u>, don Guanella riceve dalla Curia la Bolla di nomina a parroco di Pianello.</p> <p><u>17 aprile</u>, sottometta al Vescovo di Como un progetto di sistemazione dell'Opera di don Coppini.</p> <p><u>7 dicembre</u>, arriva dal nuovo gabinetto Depretis il decreto di annullamento del decreto della fame. Ma don Guanella non è più a Traona.</p>
--------------------	--	--	---

<p>1883</p>	<p><u>Legge 8 luglio n. 1473</u>, che considera ufficialmente costituita la Cassa nazionale per gl'infortuni sul lavoro (che però è volontaria).</p>	<p><u>2 gennaio</u>, Giacomo Della Chiesa, parte con mons. Rampolla che lo vuole suo segretario nella nunziatura di Madrid: vi resterà quattro anni tra polemiche e lotte che affineranno le sue doti di grande diplomatico.</p>	<p><u>17 giugno</u>, nasce a Pianello del Lario don Leonardo Mazzucchi, secondo successore di don Guanella.</p> <p>Opuscoli di DLG:</p> <p>8. <i>Un figlio illustre del popolo cristiano. Cenni biografici intorno a fra Eusebio Maria da Dongo vescovo in Hu-nan</i>, Milano, Tipografia Artistica, pp. 72.</p> <p>9. <i>Il terz'ordine di san Francesco e l'enciclica del pontefice Leone XIII</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 248.</p> <p>10. <i>L'angelo del santuario</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 72.</p> <p>11. <i>Vieni meco. La dottrina cristiana esposta con esempi in quaranta discorsi famigliari</i>, Milano Tipografia Eusebiana, pp. 350.</p> <p>12. <i>Andiamo al Paradiso. Brevi esortazioni in massime ed in esempi che accompagnano ciascuna risposta del catechismo</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp.264.</p> <p>13. <i>Sulla tomba dei morti. Fervorini per la novena e per l'ottava dei fedeli defunti</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 144.</p> <p>14. <i>Nella scuola. Norme per ben dirigere l'insegnamento elementare</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 64.</p> <p>15. <i>Il pane dell'anima. Primo corso di omelie domenicali esposte in una massima scritturale</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 423.</p>
--------------------	--	--	---

1884

8 febbraio, l'enciclica *Nobilissima Gallorum gens*, diretta ai Francesi, sull'ordinamento della società domestica e civile, nasce in seguito alla legislazione anticlericale del governo francese, iniziata nel 1880 con le leggi contro le Congregazioni religiose e con l'espulsione dei Gesuiti.

12 aprile, papa Leone pubblica l'enciclica *Humanum genus* sulle sette ostili alla Chiesa e alla fede: ripete la condanna più volte lanciata dai suoi predecessori contro la Massoneria.

16. *Nel mese dei fiori. Una massima scritturale esposta in ogni dì nella vita della beata Vergine*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 228.

17. *O padre! O Madre! Tre corsi di fervorini nelle feste del Signore e della beata Vergine*, 3 volumi, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 104, 127, 120.

18. *Nel mese del fervore. Una massima scritturale in ogni dì nella vita del Sacro Cuore*, Milano Tipografia Eusebiana, pp. 232.

19. *Il pane dell'anima. Secondo corso di massime scritturali esposte nelle spiegazioni evangeliche*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 384.

20. *Il pane dell'anima. Terzo corso di massime scritturali esposte nelle spiegazioni evangeliche*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 362.

21. *Svegliarino. Cinquanta conferenze alle Pie Unioni di una parrocchia*, 4 volumi, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 66, 57, 57, 61.

22. *In tempo sacro. Fervorini per ogni giorno della Quaresima*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 222.

23. *Cenni intorno alla vita di Francesca Morello da Trinità*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 72.

24. *Cenni intorno alla vita di Anna Succetti della Congregazione di Maria Ausiliatrice*, Milano Tipografia Eusebiana, pp. 64.

25. *Uno sguardo alla Chiesa militante*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 112.

26. *Nove fervorini in preparazione alle feste del terzo centenario di san Carlo Borromeo*, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 102.

<p>1885</p>	<p><u>5 febbraio</u>, occupazione di Massaua.</p>	<p><u>18 aprile</u>, Giuseppe Melchiorre Sarto è ordinato Vescovo di Mantova.</p> <p><u>22 dicembre</u>, con la costituzione <i>Quod auctoritate</i>, Leone XIII promulga un giubileo straordinario per il 1886. Don Guanella scrive <i>Pensieri intorno all'Anno Santo 1886</i>, dedicandolo “Alla memoria / di Martina Galperti...” la domestica di don Coppini e poi, fino alla morte, di don Guanella.</p>	<p><u>19 marzo</u>, su richiesta di mons. Carsana, don Guanella invia allo stesso un resoconto-programma, in cui troviamo un excursus della sua vita e le condizioni dell'Ospizio di Camlago fino a quel giorno.</p> <p><u>1° agosto</u>, mons. Eugenio Lachat prende possesso, quale primo Amministratore Apostolico, del territorio ticinese (che solo con la bolla di Leone XIII <i>Ad universam</i> del 7 settembre 1888 si costituirà come diocesi di Lugano), attuando così l'accordo (1° settembre 1884) tra S. Sede e Consiglio Federale Svizzero che sanzionava la separazione delle parrocchie del Canton Ticino dalle diocesi di Milano e di Como.</p> <p><u>Tra agosto e settembre</u>, tre suore (Marcellina Bosatta, Martina Silveti e Maria Buzzetti) danno inizio all'Opera di Ardenno che finirà nel luglio del 1886.</p> <p>Intanto don Guanella pubblica altre operette:</p> <p>29. <i>Da Adamo a Pio IX. Quadro delle lotte e dei trionfi della Chiesa universale distribuito in cento conferenze</i>, I, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 136.</p> <p>30. <i>Primo centenario della traslazione del corpo di Sant' Agrippino vescovo da Lenno a Delebio nel 1785</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 244.</p> <p>31. <i>Un fiore di riviera sparso sui campi delle attuali calamità</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 96.</p> <p>32. <i>Quarto centenario della traslazione del corpo di san Rocco. Novena di lezioni e di preghiere</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 112</p> <p>33. <i>Cento lodi in ossequio al IV centenario del transito del beato Andrea da Peschiera apostolo della</i></p>
--------------------	---	--	---

<p>1886</p>	<p><u>Legge 1886</u>, a tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli.</p>		<p>35. <i>Il montanaro. Strenna valtellinese nell'anno 1886</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 72.</p> <p>36. <i>Pensieri intorno all'Anno Santo 1886</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 96.</p> <p>37. <i>Ricordo dell'Anno Santo 1886</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 24.</p> <p>38. <i>Da Adamo a Pio IX. Quadro delle lotte e dei trionfi della Chiesa universale distribuito in cento conferenze</i>, II, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 472.</p> <p><u>25 febbraio</u>, passeggiata di don Guanella, suor Marcellina e don Callisto Grandi priore, di San Bartolomeo, in via S. Croce nel borgo di S. Vitale, e “scoperta” della Casa Biffi con annesso terreno.</p> <p><u>5 aprile</u>, una piccola comitiva composta da due maestre (suore) e quattro orfanelle parte di notte da Pianello del Lario e arriva sul far del mattino a Como, primo nucleo della futura Casa della Divina Provvidenza. Suor Chiara raggiungerà Como il 13 maggio; di qui, molto malata, ripartirà per Pianello il 13 dicembre.</p> <p><u>29 luglio</u>, presso il notaio Felice Camozzi, don guanella compra Casa Biffi “per il prezzo di italiane lire quattordicimila”.</p>
--------------------	--	--	---

<p>1887</p>	<p>Ministero Francesco Crispi (1887-1891). <u>27 gennaio</u>, la disfatta di Dogali. Ripresa vigorosa della politica colonialistica in Africa. <u>20 febbraio</u>, primo rinnovo della Triplice Alleanza: a motivo dei nuovi contrasti tra Russia e Austria, ma anche tra Germania e Francia, in caso di vantaggi austriaci nei Balcani l'Italia avrà dei compensi. <u>29 luglio</u>, muore Agostino Depretis; come primo ministro viene chiamato Francesco Crispi. Crispi inaugura la sua politica di rappresaglia contro la Francia (rottura di ogni accordo commerciale e guerra delle tariffe).</p>	<p>Avvicinamento di Leone XIII e del card. Mariano Rampolla, fatto segretario di stato, a Francia e Russia nella speranza di avere soddisfazione nelle tante rivendicazioni temporalistiche.</p>	<p>Altre operette: 39. <i>Un saluto alla Immacolata di Lourdes in ogni giorno del mese mariano</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 215. 40. <i>Da Adamo a Pio IX. Quadro delle lotte e dei trionfi della Chiesa universale distribuito in cento conferenze</i>, III, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 456. 41. <i>Le glorie del Pontificato. Da Adamo al giubileo sacerdotale di S. S. il pontefice Leone XIII</i>, Milano, Tipografia Eusebiana, pp. 200. 42. <i>Cinquanta ricordini delle sante missioni</i>, Como, Tipografia R. Longatti dell'Orfanotrofio Maschile, pp. 96. <u>25 gennaio</u>, presso il notaio Felice Camozzi è steso l'atto di acquisto del terreno sottostante Casa Biffi per lire 9.000 pagate al momento. <u>28 gennaio</u>, don Guanella è nuovamente a Torino da don Bosco. Don Mazzucchi (<i>Charitas n. 123</i>, p. 18-19) ricorda un don Guanella dispiaciuto per aver smarrito una preziosa benedizione autografa per sé e per l'Opera rilasciatagli da don Bosco in quest'ultimo incontro. <u>5 aprile</u>, una delibera comunale cambia il nome di via S. Croce in via Tommaso Grossi <u>20 aprile</u>, a Pianello del Lario muore suor Chiara Bosatta. <u>31 dicembre</u>, muore mons. Pietro Carsana, a cui si deve tra l'altro la nascita dell'ORDINE, il giornale cattolico di Como. Luigi Nicora, eletto vescovo di Como da Leone XIII, non vi può mettere piede perché gli è negato l'<i>Exequatur</i>. Vicario capitolare è mons.</p>
--------------------	---	--	---

<p>1888</p>	<p><u>Legge 1888</u>, nuova legge comunale e provinciale, per cui i sindaci dei comuni maggiori e i presidenti delle deputazioni provinciali diventano cariche elettive.</p>	<p><u>31 gennaio</u>, a Torino muore don Bosco. <u>20 giugno</u>, Leone XIII pubblica l'enciclica <i>Libertas</i> sulla libertà umana. Solenne il suo inizio: "La libertà, dono di natura nobilissimo, e proprio unicamente degli esseri intelligenti o ragionanti, conferisce all'uomo questa dignità di essere <i>in mano del suo consiglio</i> ed avere intera padronanza delle sue azioni".</p>	<p><u>12 ottobre</u>, nella lettera a Marianna Galbusera don Guanella scrive: "Vi accompagno poche medaglie che portai da Roma benedette dal Pontefice...". Don Mazzucchi (cfr. <i>Charitas 123</i>, cit., p. 19a) ricorda che don Guanella partì da Milano il 9 settembre e arrivò il giorno dopo, per la prima volta, a Roma col pellegrinaggio lombardo; lo stesso don Mazzucchi aggiunge che il 13 settembre il pellegrinaggio fu ricevuto in udienza da papa Leone XIII.</p>
<p>1889</p>	<p><u>2 maggio</u>, trattato di Ucciali tra l'Italia e Menelik, ras dello Scioa (provincia dell'Etiopia): l'Italia di Crispi crede di stabilire il suo protettorato sull'Abissinia. <u>9 giugno</u>, rumorosa anticlericale inaugurazione del monumento a Giordano Bruno in piazza Campo dei Fiori. Viene promulgato il Codice penale Zanardelli, in cui è abolita la pena di morte, presente invece in tutte le legislazioni europee.</p>	<p><u>15 agosto</u>, enciclica di Leone XIII sulla recita del santo Rosario e la devozione a S. Giuseppe.</p>	<p>Opuscoli di DLG: 43. <i>Un saluto al nuovo anno 1889</i>, Como, Tipografia Piccola Casa della Divina Provvidenza, pp. 58. 44. <i>Pie pratiche in ossequio al XIV centenario del transito di sant' Abondio protettore della città e diocesi di Como</i>, Como, Tipografia Piccola Casa della Divina Provvidenza, pp. 16. 45. <i>Mezz'ora di buona preghiera in ossequio alla veneratissima enciclica del santo padre Leone XIII (15 Agosto 1889)</i>, Como, Tipografia Piccola Casa della Divina Provvidenza, pp. 33.</p>

<p>1890</p>	<p><u>1° gennaio</u>, con i possedimenti sul Mar Rosso viene costituita la Colonia Eritrea. Con i sultanati di Obbia e dei Migiurtini, sull'Oceano Indiano, che accettano il protettorato italiano, si forma la Somalia italiana.</p> <p><u>1° gennaio</u>, entra in vigore il Codice penale Zanardelli.</p>	<p><u>15 ottobre</u>, l'enciclica <i>Dall'alto</i>, diretta agli Italiani, riflette la politica di Francesco Crispi che, fra il 1887 e il 1890, oscilla fra la speranza tenace di giungere ad una conciliazione con il Vaticano e una politica di netta laicizzazione dello Stato, con atteggiamenti ostentatamente polemici e anticlericali.</p> <p><u>12 novembre</u>, famoso brindisi del cardinale Charles Martial Armand Lavirgerie, arcivescovo di Cartagine, che, su istruzioni ricevute da Roma, dichiara venuto il momento per i cattolici francesi di accettare la Repubblica, loro che sono stati fino allora monarchici e legittimisti.</p>	<p><u>21 giugno</u>, muore a Como Alessandrino Mazzucchi.</p> <p><u>Dopo il 21 giugno</u>, don Guanella accompagna a Milano le prime quattro suore che, in affitto, aprono il primo asilo con scuole in via Saronno 5.</p> <p><u>27 novembre</u>, mons. Luigi Nicora, vescovo di Como, muore senza aver visto la sua diocesi.</p>
--------------------	--	---	---

<p>1891</p>	<p>Ministero Antonio di Rudini Starrabba (1891-1892). <u>1° maggio</u>, si celebra per la prima volta la festa dei lavoratori . <u>6 maggio</u>, secondo rinnovo della Triplice Alleanza. Nascono i Fasci siciliani.</p>	<p><u>15 maggio</u>, esce la <i>Rerum novarum</i> sulla condizione degli operai. L'enciclica, considerata l'atto più importante del pontificato di Leone XIII, è la naturale conseguenza di una situazione che andava maturando in diversi Paesi europei, dove, accanto ai movimenti operai socialisti, prevalentemente atei o nettamente laicisti, si fondavano associazioni operaie che, nella difesa degli interessi di classe, non intendevano allontanarsi dalla disciplina della Chiesa Cattolica.</p>	<p>Opera femminile a Ghiffa (Novara): asilo infantile, opera assistenziale (l'esperienza non dura: per mancanza di autonomia le suore verranno ritirate). <u>13 giugno</u>, a Campodolcino, dove si era ritirata dopo gli anni di Savogno, muore Caterina Guanella (nata il 25 marzo 1841), sorella carissima a don Luigi. <u>25 ottobre</u>, fa il suo ingresso in diocesi mons. Andrea Ferrari, già vescovo di Guastalla. <u>12 novembre</u>, si inizia lo scavo per le fondamenta della Chiesa del Sacro Cuore.</p>
<p>1892</p>	<p><u>25 maggio</u>, primo ministero Giovanni Giolitti (1892-1893), che dura fino al novembre '93, quando la politica di rispetto della dialettica tra capitale e lavoro, voluta dal Giolitti, non consente l'intervento delle forze dell'ordine durante i disastri provocati dai Fasci siciliani, in cui erano confluiti contadini e solfatori, ridotti alla fame dalla politica doganale che aveva pesantemente danneggiato l'esportazione del prodotto della Sicilia. Il re Umberto I richiama Crispi. <u>16 agosto</u>, nascita del Partito Socialista dei lavoratori.</p>	<p><u>16 febbraio</u>, altra enciclica, <i>Au milieu</i>, diretta ai Francesi sulle forme di Governo. Leone XIII, dopo aver distinto forme istituzionali da legislazione, invita i cattolici francesi ad accettare la Repubblica (loro da sempre legittimisti) pur combattendo, nelle forme consentite, le leggi laiciste e anticattoliche volute dai politici di turno.</p>	<p><u>19 aprile</u>, mons. Andrea Ferrari partecipa alla posa della prima pietra dell'erigenda Chiesa del Sacro Cuore. <u>8 dicembre</u>, don Guanella fonda <i>La Provvidenza</i>, periodico che col numero di novembre 1895 diventerà <i>La Divina Provvidenza</i> e finalmente <i>La Divina Provvidenza</i> nell'agosto 1899.</p>

<p>1893</p>	<p>Secondo ministero Francesco Crispi (1893-1896), caratterizzato dalla repressione dei Fasci siciliani e dei moti nella Lunigiana, e dal risanamento del bilancio dello Stato ottenuto dal ministro del tesoro Sidney Sonnino con economie e con aggravamento delle imposte. La ripresa però della politica di espansione in Africa, in contrasto con le preoccupazioni del risanamento, porterà Crispi alla fine della sua esperienza politica in seguito alla sconfitta di Adua (1° marzo 1896) insieme ai dissensi nel Parlamento e nel Paese alla sua politica autoritaria e alla “questione morale”.</p>	<p><u>12 giugno</u>, Giuseppe Melchiorre Sarto riceve la berretta cardinalizia e la nomina a patriarca di Venezia.</p>	<p><u>6 aprile</u>, mons. Andrea Ferrari consacra la Chiesa del Sacro Cuore, attorniato dai canonici della cattedrale, dal clero e dai chierici del seminario teologico.</p> <p><u>2 ottobre</u>, le suore guanelliane, sotto la direzione della giovane suor Giuseppina Fusi, aprono a Milano, in via Panfilo Castaldi n. 17, un asilo e una scuola.. Seguiranno aperture di asilo in via Borghetto e nel corso di Porta Vittoria.</p>
<p>1894</p>			<p><u>Settembre</u>, don Guanella acquista a Milano il complesso di S. Ambrogio <i>ad Nemus</i>.</p> <p><u>3 novembre</u>, mons. Andrea Ferrari, nominato arcivescovo di Milano, fa il suo ingresso nella diocesi ambrosiana.</p>
<p>1895</p>			<p><u>22 gennaio</u>, viene consacrato dal card. Ferrari il primo sacerdote guanelliano, don Pietro Moroni di Pogliano.</p>

<p>1896</p>	<p>Secondo ministero di Rudinì (1896-1898). <u>Ottobre 1896</u>, pace di Addis Abeba: resta all'Italia la Colonia di Eritrea che col governatore Ferdinando Martini avrà un assetto modesto ma razionale. <u>1896-1898</u> secondo ministero Antonio di Rudinì Starrabba, che finirà travolto dai fatti di Milano.</p>		<p><u>17 aprile</u>, fa il suo ingresso nella diocesi di Como il successore del card. Ferrari, mons. Teodoro Valfré di Bonzo. <u>9 giugno</u>, don Guanella dà il via alla “Pia Opera Sant’Antonio”, con sede nel <i>Pàlazz</i> di Campodolcino, nell’intento di introdurre nella Valle S. Giacomo piccole industrie in grado di offrire opportunità di lavoro a uomini e donne della valle. <u>18 novembre</u>, si inaugura la Casa S. Giuseppe a Belgioioso (PV). Nata con fini educativi e assistenziali, la Casa dopo alcuni anni farà la scelta di assistere solo le donne anziane abbandonate.</p>
<p>1897</p>			<p><u>1° gennaio</u>, don Guanella acquista la Binda, a marzo vi trasferisce la sezione femminile di Como, il 20 giugno la inaugura denominandola “Casa di S. Maria di Lora”: sarà la Casa Madre e il Noviziato delle FSMP, oltre che ricovero femminile. Il contratto sarà firmato il <u>28 ottobre</u>. <u>12 giugno</u>, a Lugano viene ordinato sacerdote don Aurelio Bacciarini.</p>

<p>1898</p>	<p><u>Aprile-maggio</u>, tumulti in quasi tutta l'Italia per l'aumento del costo del pane.</p> <p><u>6-9 maggio</u>, le giornate di rivolta a Milano. Il generale Bava Beccarsi, commissario straordinario con pieni poteri, ordina di sparare sulla folla, insorta per chiedere pane. Seguiranno arresti (di socialisti, repubblicani, cattolici), soppressioni di giornali nonché scioglimento di associazioni politiche e religiose.</p> <p>Ministero del generale Luigi Pelloux (1898-1900), che vede per la prima volta la tecnica dell'ostruzionismo parlamentare attuata dall'Estrema Sinistra quando vengono presentati alla Camera provvedimenti contro la libertà di riunioni, di associazioni e di stampa.</p> <p><u>Novembre 1898</u>, nuovo trattato italo-francese che pone fine alla guerra commerciale voluta da Crispi.</p>	<p><u>5 agosto</u>, esce l'enciclica <i>Spesse volte</i>, che, indirizzata agli Italiani, è incentrata sulla soppressione delle Associazioni cattoliche. Il documento di Leone XIII riflette il panico delle classi dirigenti di fronte ai tumulti a Milano e in varie città d'Italia provocati dal rincaro del pane e ne trae argomento per attribuire la causa di tali eventi alla politica anticlericale e antireligiosa del governo.</p>	<p><u>Primi giorni di gennaio</u>, le suore entrano a dirigere l'asilo infantile di Brusimpiano.</p> <p><u>10 settembre</u>, si inaugura la Stazione Cattolica di Splügen.</p> <p><u>Ottobre</u>, inizia la presenza guanelliana a Roveredo, nel cantone Grigioni, con l'invio di due chierici per l'assistenza e l'insegnamento nel Collegio S. Anna, e di alcune suore per l'apertura di un asilo.</p> <p><u>8 dicembre</u>, le suore aprono a Roveredo la Casa Immacolata, per anziane e minorate.</p>
<p>1899</p>			<p><u>Agosto</u>, la gestione del Collegio S. Anna a Roveredo viene ceduta alla Casa Divina Provvidenza.</p> <p><u>2 giugno</u>, la Casa S. Maria di Lora ospita numerosi telegrafisti nel centenario della scoperta della pila di Alessandro Volta.</p> <p><u>8 dicembre</u>, festività dell'Immacolata, le suore entrano nella Piccola Opera (asilo, ospizio, oratorio festivo) di Stimianico sopra Cernobbio.</p>

<p>1900</p>	<p>Ministero Giuseppe Saracco (1900-1901): ritorna la calma nel Parlamento e nel Paese.</p>	<p><u>8 dicembre</u>, viene emanata la costituzione apostolica <i>Conditae a Christo</i>, che, con la <i>Normae</i> del 1901, fissa il diritto comune, organico, completo che regola le nuove congregazioni religiose.</p>	<p><u>1° marzo</u>, per volontà del vescovo di Rovigo, mons. Antonio Polin, viene aperta la Casa Sacra Famiglia a Fratta Polesine: le suore vi tengono un asilo, un ospizio e un oratorio festivo. <u>28 luglio</u>, acquisto della Colonia agricola di Nuova Olonio nel Pian di Spagna. <u>Ottobre</u>, apertura ad Ardenno di asilo e oratorio. <u>4 novembre</u>, inaugurazione della Colonia di Nuova Olonio.</p>
<p>1901</p>	<p>Ministero Giuseppe Zanardelli (1901-1903).</p>	<p><u>18 gennaio</u>, viene pubblicata l'enciclica <i>Graves de communi re</i> sulla democrazia cristiana. È la prima volta che nei documenti pontifici compare questa denominazione nell'accezione non partitica (è in vigore sempre il <i>Non expetit</i>), ma di "benefica azione cristiana a favore del popolo". <u>23 aprile</u>, Giacomo Della Chiesa è nominato sostituto della segreteria di stato (e resterà tale anche sotto Pio X fino al 1907).</p>	<p><u>Aprile</u>, don Guanella viene in possesso di un vasto giardino ricco di ulivi e di piante rare e di uno chalet a Menaggio per un'opera femminile: ricovero per anziane e disabili e orfanotrofio. <u>Maggio</u>, apertura ad Ardenno della casa San Lorenzo per "Buone figlie" e (l'anno dopo) la casa San Luigi per "Buoni figli". <u>3 novembre</u>, si inaugura la Casa femminile di Livraga Lodigiano. <u>31 dicembre</u>, le suore assumono la direzione dell'asilo e dell'industria serica in S. Paolo d'Argon alle porte di Bergamo. <u>1901</u>, assunzione degli asili di Maccio e della Tessitura di Tradate.</p>

<p>1902</p>		<p><u>19 marzo</u>, esce l'enciclica <i>Vigesimo quinto anno</i>. Nel celebrare il venticinquesimo anniversario della sua 'assunzione al Pontificato, Leone XIII (novantaduenne!) riassume la storia delle lotte e dei trionfi della Chiesa. L'enciclica, tra l'altro ancora una volta attribuisce i mali che affliggono la Chiesa e la società all'indifferenza religiosa e indica come unico rimedio il ritorno alla religione.</p>	<p><u>9 agosto</u>, festa di san Gaetano da Thiene, si inaugura a Milano l'istituto S. Gaetano, nel complesso della proprietà Lanzoni detta <i>Il Cairo</i>, presa parzialmente in affitto, proprio di fronte alla Casa di S. Ambrogio ad Nemus. Si sposterà in via Mac Mahon n. 92 il 7 agosto 1928.</p> <p><u>11 settembre</u>, guidato dal card. Andrea Carlo Ferrari, parte da Milano il pellegrinaggio nazionale per la Terra Santa, a cui partecipa anche don Guanella.</p> <p><u>31 ottobre</u>, a Linzanico, frazione di Abbazia Lariana (LC), nasce don Luigi Alippi, superiore generale dal 1946 al 1958.</p>
--------------------	--	---	---

<p>1903</p>	<p><u>1903-1914</u> il lungo (anche se non continuativo) secondo ministero Giovanni Giolitti, caratterizzato da un empirismo sagace e flessibile e schiettamente liberale; è l'ora dei "cattolici deputati" (non deputati cattolici, espressione cioè di un partito dei cattolici); aumentano le spese dello Stato per l'istruzione, i lavori pubblici, l'agricoltura. Sono nazionalizzate le ferrovie e la scuola elementare. Ricca la legislazione sociale: ricordiamo le leggi relative alla sanità pubblica, alle case popolari, agli infortuni sul lavoro, alla cassa d'invalidità e vecchiaia, al lavoro delle donne e dei fanciulli, al riposo festivo ecc. Crescono però anche le spese militari.</p>	<p><u>9 luglio</u>, all'età di 93 anni muore papa Leone XIII. <u>31 luglio</u>, si apre il conclave: sono presenti 60 cardinali su 62. <u>2 agosto</u>, il cardinale Giovanni Puzyna, vescovo di Cracovia, a nome dell'imperatore Francesco Giuseppe, pronuncia il veto contro il cardinale Rampolla, provocando una generale indignazione del sacro collegio. <u>4 agosto</u>, elezione del patriarca di Venezia, cardinale Giuseppe Melchiorre Sarto, a successore di Leone XIII col nome di Pio X. <u>4 ottobre</u>, nella sua prima enciclica, <i>E supremi apostolatus</i>, Pio X enuncia il programma del pontificato. "Poiché al volere divino piacque di sollevar la Nostra bassezza a tanta sublimità di potere..., proclamiamo di non avere, nel Supremo Pontificato, altro programma se non appunto di 'ricapitolare in Cristo tutte le cose' così che Cristo sia 'tutto in tutti'".</p>	<p><u>2 marzo</u>, don Fortunato Rizzi, parroco di Barzio, vende a don Guanella e alle Suore uno stabile con annesso un terreno e subito si apre un asilo, una scuola di lavoro per ragazze e l'oratorio festivo. <u>25 agosto</u>, per voto fatto da tempo, don Guanella da Como va prima a Milano e poi a Genova: di qui parte col pellegrinaggio nazionale per Lourdes guidato da mons. Radini-Tedeschi. <u>4 ottobre</u>, don Guanella firma l'acquisto della Colonia di Monte Mario. Il 19 fa il suo ingresso nella Colonia e nel Ricovero S. Giuseppe. <u>2 dicembre</u>, a Roma, in via Garibaldi 33, don Guanella affitta per un triennio la Villa degli Arcadi, con annesso il Bosco Parrasio. Le suore arrivano alla fine del mese: primo ricovero femminile nella capitale con annesse attività parrocchiali nella zona di S. Pietro in Montorio.</p>
--------------------	---	--	---

1904		<p><u>2 febbraio</u>, esce l'enciclica <i>Ad diem illum laetissimum</i> per celebrare il cinquantesimo anniversario del dogma dell'Immacolata Concezione, definito da Pio IX con la bolla '<i>Ineffabilis</i>' dell'8 dicembre 1854.</p>	<p><u>2 gennaio</u>, comincia a Roma, a S. Pietro in Montorio nel palazzo degli Arcadi, il ricovero femminile che sarà chiuso e spostato a San Pancrazio nel 1907.</p>
1905		<p><u>11 giugno</u>, l'enciclica <i>Il fermo proposit</i>, è indirizzata ai vescovi d'Italia per l'istituzione e lo sviluppo dell'Azione Cattolica, associazione laica per la propaganda religiosa nel mondo profano.</p> <p><u>La legge 5 dicembre 1905</u>, culmine della politica anticlericale della Terza Repubblica in Francia sotto il governo di Emilio Combes (1835-1921), abroga il Concordato napoleonico del 1801 e sancisce la separazione tra Stato e Chiesa.</p>	<p><u>5 marzo</u>, si inaugura l'Opera femminile di S. Cassiano del Meschio (Treviso) denominata "Ricovero Pio X".</p> <p><u>6 marzo</u>, mons. Teodoro Valfré è eletto arcivescovo di Vercelli; partirà a luglio, dopo aver mandato una nobilissima lettera alla diocesi, di cui rimarrà amministratore apostolico fino alla nomina di mons. Archi.</p> <p><u>29 luglio</u>, il Sindaco di Como, "su incarico della locale R. Prefettura", comunica a don Guanella che "il R. Ministero d'agricoltura, Industria e Commercio" gli ha conferito la medaglia d'argento "pei lavori di colmata artificiale e di bonifica agraria, eseguiti nei terreni denominati <i>Piano di Spagna</i> situati nel Comune di Delebio nella provincia di Sondrio.</p>

<p>1906</p>		<p><u>11 febbraio</u>, con l'enciclica <i>Vehementer nos</i> Pio X protesta energicamente contro la legislazione antireligiosa in Francia e conforta il popolo francese a resistere con tutti i mezzi legali per conservare al Paese la sua tradizione cattolica.</p> <p><u>10 agosto</u>, esce l'enciclica <i>Gravissimo officii munere</i> sulle associazioni di culto in Francia.</p>	<p><u>6 gennaio</u>, fa il suo ingresso nella diocesi di Como mons. Alfonso Archi, già vescovo di Comacchio. Sotto di lui viene aperto e concluso il processo diocesano di Caterina Guanella e di suor Chiara Bosatta. Sarà aperto anche il processo ordinario del servo di Dio Luigi Guanella (1° febbraio 1923), ma mons. Archi nel novembre 1925 rinuncerà alla diocesi che sarà retta da mons. Antonio Piccinelli, già suo vicario vescovile.</p> <p><u>26 giugno</u>, la regina d'Italia Margherita di Savoia visita la Piccola Casa dei Poveri in Sant'Ambrogio <i>ad Nemus</i>.</p> <p><u>6 luglio</u>, don Guanella chiede al Consiglio comunale di Roma di comprare l'ex convento dei Carmelitani scalzi nei pressi della basilica di San Pancrazio. Il Consiglio approva la vendita.</p> <p><u>8 settembre</u>, inaugurazione della nuova sede dell'asilo infantile di Rongio.</p> <p><u>8 ottobre</u>, don Aurelio Bacciarini entra nel gruppo dei sacerdoti di don Guanella.</p>
--------------------	--	--	--

<p>1907</p>	<p><u>25 novembre</u>, il Consiglio comunale di Roma elegge sindaco della città eterna Ernesto Nathan (Londra 1845-Roma 1921), ebreo, figlio di un agente di cambio londinese, inglese di nascita, mazziniano giunto a compromesso con la monarchia, e massone.</p>	<p><u>6 gennaio</u>, con l'enciclica <i>Une fois encore</i> Pio X torna sull'argomento della separazione tra Chiesa e Stato in Francia.</p> <p><u>8 settembre</u>, viene pubblicata l'enciclica <i>Pascendi dominici gregis</i> sul Modernismo. L'amplissimo documento condanna gli errori modernisti, dimostrandone analiticamente i gravi pericoli. Per la gravità del contenuto, per il momento storico in cui appare, per le ripercussioni suscitate nel mondo cattolico e non, questa enciclica può ben dirsi il documento più importante del pontificato di Pio X.</p> <p><u>22 dicembre</u>, Giacomo Della Chiesa è consacrato vescovo da Pio X nella cappella Sistina.</p>	<p><u>26 gennaio</u>, firmato l'acquisto del convento, l'opera femminile di S. Pietro in Montorio si sposta nella casa presso la Basilica di San Pancrazio, che a febbraio si chiamerà Casa Pio X e sarà orfanotrofio, ricovero per anziane e disabili, e postulando.</p> <p><u>Marzo</u>, si apre a Saronno la Casa femminile S. Agnese: orfanotrofio e ricovero per anziane e nubili.</p> <p><u>23 novembre</u>, nasce a Laveno Mombello (VA) don Carlo De Ambroggi, superiore generale dal 1958 al 1964.</p>
--------------------	---	--	---

<p>1908</p>		<p><u>18 febbraio</u>, Giacomo Della Chiesa è nominato arcivescovo di Bologna.</p> <p><u>29 giugno</u>, viene emanata la costituzione apostolica <i>Sapienti Consilio</i>, con cui Pio X avvia la riforma della Curia romana.</p>	<p><u>26 gennaio</u>, inaugurazione del “Ricovero Pio X” a San Pancrazio.</p> <p><u>11 febbraio</u>, lettera a padre Claudio Benedetti, nella quale don Guanella comunica di aver “firmato acquisto terreno a Porta Trionfale Mq. 7.400 a £. 10”.</p> <p><u>24 marzo</u>, prima don Guanella e poi altri undici suoi figli spirituali emettono i voti perpetui di Servi della Carità “secondo le Costituzioni ricevute e riordinate dal Rev.mo P. Benedetti Claudio Consultore e stampate nel 1907 coi tipi della Casa Divina Provvidenza” (così il Verbale firmato da don Guanella e dagli undici).</p> <p><u>28 marzo</u>, presso l’istituto San Gaetano di Milano si registrano sei professioni perpetue e due triennali. Lo stesso giorno, sempre al San Gaetano, don Guanella tiene il primo Capitolo generale dei Servi della Carità.</p> <p><u>7 settembre</u>, don Guanella va da Milano a Parigi, e da qui a Londra per partecipare al Congresso Eucaristico internazionale.</p> <p><u>27 settembre</u>, presso la Santa Sede viene firmato il decreto di approvazione della Congregazione delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza</p> <p><u>Novembre</u>, dopo un incontro casuale con mons. Domenico Bianconi, don Guanella assume l’opera maschile di Ferentino.</p> <p><u>28 dicembre</u>, spaventoso terremoto che devasta Messina e Reggio Calabria. Molti terremotati sono accolti da don Guanella al San Gaetano.</p>
--------------------	--	---	--

1909			<p><u>19 marzo</u>, l'Istituto don Ghinelli di Gatteo di Romagna (FC), iniziato da don Luigi Ghinelli nel 1883, alla morte del fondatore passa a don Guanella.</p> <p><u>12 giugno</u>, Pio X nomina il card. Domenico Ferrata protettore delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza.</p> <p><u>17 ottobre</u>, si benedice e inaugura, nell'Ospizio femminile di Pianello del Lario, la chiesa dedicata al Sacro Cuore di Gesù disegnata dal geom. Aldo Rumi.</p> <p><u>23 novembre</u>, su proposta del vescovo di Como mons. Alfonso Archi, il Capitolo della cattedrale nomina don Guanella canonico onorario del Duomo.</p>
1910			<p><u>Marzo</u>, <i>La Divina Provvidenza</i> di marzo dà la notizia di tre Suore inviate a Trecenta “a condurre un Asilo infantile, una Scuola femminile professionale, ed un Oratorio festivo”.</p> <p><u>12 giugno</u>, si inaugura la nuova cappella della Colonia agricola di Trenno, Colonia agricola della cui esistenza si ha un primo cenno nel frontespizio de LDP del dicembre 1907. Don Brazzoli (ne <i>L'Istituto San Gaetano</i>, op. cit., p. 41) afferma che l'acquisto della Colonia, fatto dai conti Belgioioso, è del 1906.</p>

<p>1911</p>	<p><u>29 settembre</u>, l'Italia dichiara guerra alla Turchia: all'indomani delle feste cinquantenarie per l'unità d'Italia, il governo guidato da Giolitti pensa di realizzare le sue aspirazioni nel Mediterraneo con i risultati di questa guerra.</p>		<p><u>28 maggio</u>, al San Gaetano si tiene il secondo Capitolo generale dei Servi della Carità. <u>29 ottobre</u>, a Berra (Ferrara) si inaugura l'opera femminile "Monsignor Strani": asilo infantile e scuola femminile di lavoro.</p>
--------------------	---	--	---

<p>1912</p>	<p><u>Legge 30 maggio 1912 n. 666</u> sul suffragio universale maschile.</p> <p><u>18 ottobre</u>, trattato di Losanna: la Turchia rinuncia alla sovranità su Tripoli e le potenze europee riconoscono all'Italia l'annessione della Libia, di Rodi e le isole del Dodecaneso.</p>	<p><u>7 giugno</u>, l'enciclica <i>Lacrimabili statu</i>, sulla condizione degli Indios sudamericani, è un appello di Pio X per sollecitare qualunque genere di aiuto a favore delle popolazioni indigene del Sud America e insieme una denuncia fortissima contro le incredibili atrocità commesse dai dominatori europei, per altro cristiani!</p> <p><u>24 settembre</u>, con l'enciclica <i>Singulari quidam</i> Pio X invita gli operai della Germania ad attenersi scrupolosamente ai principi fissati dalla <i>Rerum novarum</i> nelle controversie sindacali.</p>	<p><u>2 giugno</u>, "La prima domenica di giugno [2 giugno]... il nostro Seriore compiva la cerimonia della posizione della prima pietra d'un nuovo Ospizio nella buona e simpatica borgata di Saronno". È la Nuova Casa S. Agnese di Saronno per le zitelle povere.</p> <p><u>5 agosto</u>, don Guanella da Como, passando per Lucerna-Basilea-Strasburgo, è a Treviri per il Congresso Mariano Internazionale, dove legge una relazione sulle vicende dell'opera sua sorta sotto l'auspicio della Madonna della Provvidenza.</p> <p><u>15 agosto</u>, la S. Sede emana il decreto di lode <i>Humanis miseriis sublevandis</i>, primo passo verso l'approvazione dei Servi della Carità: d'ora in poi la Congregazione cessa di essere di diritto diocesano e diventa di diritto pontificio.</p> <p><u>20 agosto</u>, viene firmato a Brunate da don Guanella e da Nicola Lacquaniti Argirò il documento di istituzione dell'asilo di Laureana di Borrello (Reggio Calabria).</p> <p><u>30 settembre</u>, nella Casa Madre di Lora, presenti mons. Balconi (delegato apostolico), don Guanella e don Magoni, viene canonicamente eletta Superiora Generale suor Marcellina Bosatta.</p> <p><u>12 dicembre</u>, don Luigi lascia Como per Piacenza-Torino-Parigi-Le Havre, da dove il 14 dicembre salpa sul "Provence" alla volta di New York: qui visita città, istituzioni, autorità religiose, ovunque accolto e apprezzato con grande simpatia. Rientrerà in Italia sbarcando a Napoli il 22 febbraio 1913.</p> <p><u>28 dicembre</u>, esattamente quattro anni dopo il terremoto di Messina, viene inaugurato a Laureana di</p>
--------------------	--	---	--

<p>1913</p>		<p><u>17 febbraio</u>, “con decreto 17 febbraio 1913 dell’Em.mo Card. Vicario fu eretta la <i>Pia Unione del Transito di S. Giuseppe per gli agonizzanti</i>”.</p> <p><u>26 aprile</u>, “la nuova casa [<i>S. AGNESE di Saronno</i>] (...), fu benedetta dal nostro Superiore D. Luigi Guanella.</p> <p><u>3 maggio</u>, don Guanella saluta le sue suore in partenza da Napoli per l’America del Nord, destinate alla prima fondazione di Chicago, accompagnate dall’ing. Aristide Leonori e sotto la guida di suor Rosa Bertolini. Il giorno prima si era incontrato (l’ultima volta) a Nuova Pompei con l’amico avv. Bartolo Longo.</p> <p><u>27 maggio</u>, a Pavia d’Udine (UD) nasce don Armando Budino, superiore generale dal 1964 al 1970.</p> <p><u>28 dicembre</u>, s’inaugura, voluta da Pio X, l’Opera femminile di Laureana di Borrello in Calabria, dove le suore erano già discese nel 1912: scuola materna, scuola di lavoro, attività parrocchiale.</p>
--------------------	--	---

<p>1914</p>	<p>Ministero Antonio Salandra (1914-1916). <u>7-14 giugno</u>, la “settimana rossa”: la rivolta contro la guerra parte da Ancona e si estende in Romagna e in Toscana. Le forze dell’ordine sparano sulla folla: ci sono tre morti e parecchi feriti. <u>28 giugno</u>, assassinio, a Sarajevo, dell’arciduca ereditario Francesco Ferdinando. <u>4 agosto</u>, Germania e Impero austro-ungarico dichiarano guerra alla Serbia, al cui fianco scendono in campo La Triplice Intesa, poi la Turchia, la Bulgaria e il Giappone. In Italia si fronteggiano neutralisti (partito socialista, ambienti clericali, larga parte della borghesia conservatrice-liberale) e interventisti (nazionalisti, democratici, anche socialisti e sindacalisti).</p>	<p><u>25 maggio</u> , Giacomo Della Chiesa è fatto cardinale da Pio X. <u>20 agosto</u>, muore Pio X. <u>3 settembre</u>, viene eletto papa il card. di Bologna, Giacomo Della Chiesa, che prende il nome di Benedetto XV (per affetto a Bologna e al suo predecessore card. Prospero Lambertini, arcivescovo di Bologna (1731-1740) e poi papa, col nome di Benedetto XIV, dal 1740 al 1758).</p>	<p><u>22 agosto</u>, don Guanella corre a Roma per l’ultimo addio a Pio X, morto due giorni prima e, a mezzogiorno, può celebrare davanti alla salma del grande Pontefice. <u>19 ottobre</u>, don Guanella viene ricevuto in udienza cordiale dal papa Benedetto XV. <u>In ottobre</u> don Guanella decide la fondazione a Berbenno del Ricovero femminile S. Benigno. Sarà l’ultima sua Opera.</p>
--------------------	--	--	---

<p>1915</p>	<p><u>26 aprile</u>, patto di Londra. <u>3 maggio</u>, l'Italia denuncia la Triplice Alleanza. <u>13 maggio</u>, dimissioni del ministero Salandra: le “radiose giornate di maggio” contro il ‘tradimento’ di Giolitti e i neutralisti. <u>16 maggio</u>, il Re riconferma Salandra a cui il Parlamento conferisce (20 maggio) i pieni poteri per la guerra. <u>23 maggio</u>, l'Italia dichiara guerra agli Imperi centrali. <u>24 maggio</u>, l'Italia entra in guerra.</p>		<p><u>19 gennaio</u>, in una lettera allografa, ma con firma autografa, a padre Claudio Benedetti don Guanella racconta come insieme a don Bacciarini è corso ad Avezzano subito dopo la notizia del terribile terremoto che aveva raso al suolo paesi e borgate. <u>2 luglio</u>, la Deputazione provinciale di Como assegna a don Guanella una medaglia d'oro “ in contemplazione delle sue cospicue benemerenze filantropiche”. <u>15 settembre</u>, ultima udienza concessagli da papa Benedetto XV. <u>27 settembre</u>, mentre don Guanella, in via Tommaso Grossi, è a tavola e conversa con l'amico pittore prof. Giacomo Mantegazza, “lo si vide piegare sul fianco sinistro e lasciar correre giù penzoloni il braccio. Mio Dio, una paralisi!”. <u>24 ottobre</u>, alle 14.15 don Luigi Guanella muore.</p>
--------------------	--	--	--

Como, 22.10.10.
26.11.10.
21.02.11.